





GAL Venezia Orientale - VeGAL



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020	
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020	
Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale	
Delibera GAL n.34 del 16.5.2022	
Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	
BANDO a regia GAL	REG UE 1305/2013, Art. 20
Codice misura	7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
Codice sottomisura	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente
Codice tipo intervento	7.6.1 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale.
Progetto chiave	PC 01 – Itinerari
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Struttura responsabile di misura	Direzione Agroambiente – Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico Venatoria
Gruppo di Azione Locale	GAL Venezia Orientale (VeGAL)

1. Descrizione Generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il tipo di intervento prevede il finanziamento di investimenti materiali di carattere edilizio per il recupero e la riqualificazione di immobili tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, che rivestono interesse storico e/o testimoniale, anche non vincolati dalla legge, rappresentando significative testimonianze materiali della storia e della cultura delle comunità rurali locali, delle rispettive economie agricole tradizionali e dell'evoluzione del paesaggio rurale.

Si tratta di costruzioni adibite sia alla residenza che alle attività agricole, per lo più afferenti a tipologie storiche di architettura rurale o di "edilizia minore" riconoscibili, diversificate in genere in base alla localizzazione geografica. Queste includono principalmente gli edifici rurali e i manufatti a questi complementari o accessori, ma anche le

pavimentazioni e le recinzioni degli spazi destinati al lavoro e alla residenza. Nella relazione che tali edifici e manufatti presentano con lo spazio aperto ed il paesaggio rurale, si inseriscono anche la viabilità rurale storica, i muretti a secco, le conterminazioni degli appezzamenti, i manufatti che costituiscono testimonianza della vita collettiva e della religiosità nelle aree rurali.

Il tipo di intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C240/I del 01/07/2014.

Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45038 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale".

In particolare la domanda di aiuto relativa al presente intervento deve riferirsi al progetto chiave PC01 "Itinerari" attivato nell'intento di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli d'interesse" (le lagune, il paesaggio della bonifica, i centri storici, i boschi, i manufatti di maggior pregio e valore storico-testimoniale) lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione creando un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali. Il riferimento, in particolare, andrà rivolto agli itinerari presenti nell'ATD del PSL di VeGAL: GiraLagune (lungo la Litoranea Veneta e l'itinerario Eurovelo-Adriatico) e GiraTagliamento, GiraLemene e GiraLivenza (lungo i rispettivi fiumi).

L'intervento a regia ha come beneficiario esclusivamente il Comune proprietario dell'immobile oggetto di contributo

1.2. Obiettivi

a.	Focus Area 6.b – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
b.	Focus Area (secondaria) – Nell'ambito del PSR 2014/20 il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 6B – "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"
c.	PSL - Ambito di interesse AI2 – Turismo sostenibile
d.	PSL - Obiettivi specifici PSL – Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico 1.2: aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti
e.	PSL – Progetto chiave "Itinerari" (Cod.PC 01)

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'Ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Venezia Orientale, che comprende l'insieme dei territori di 16 Comuni dislocati all'interno dell'ATD, costituito dal territorio dei comuni di:

1. Annone Veneto;
2. Caorle;
3. Cavallino-Treporti;
4. Ceggia;
5. Cinto Caomaggiore;
6. Concordia Sagittaria;
7. Eraclea;
8. Fossalta di Portogruaro;
9. Gruaro;
10. Jesolo;
11. Portogruaro;
12. Pramaggiore;
13. San Michele al Tagliamento;
14. San Stino di Livenza;
15. Teglio Veneto;
16. Torre di Mosto.

L'intervento sarà in particolare realizzato nel Comune di Pramaggiore.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. 7Soggetti richiedenti

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono i seguenti:	
a.	Enti pubblici

Beneficiario è il seguente Comune:

COMUNE	Codice fiscale
Comune di Pramaggiore	83003010275

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri sotto elencati	
a.	enti pubblici ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 1.
I suddetti criteri di ammissibilità devono essere mantenuti fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.	

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizione interventi

a.	Gli interventi riguardano investimenti materiali di carattere edilizio relativi al recupero e la riqualificazione di strutture e infrastrutture costituite da immobili ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale.
----	---

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli interventi che rispettano le condizioni di seguito elencate.					
a.	L'individuazione degli immobili deve trovare riscontro nell'ambito di almeno una delle seguenti condizioni: <table><tr><td>1.</td><td>rilevazione nello studio finanziato dal PSR 2007-2013 (Misura 323.A, Azione 1): Veneto Orientale Studi e sviluppo "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra";</td></tr><tr><td>2.</td><td>rilevazione negli strumenti comunali o regionali di pianificazione territoriale ed urbanistica (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT PI e PRG).</td></tr></table>	1.	rilevazione nello studio finanziato dal PSR 2007-2013 (Misura 323.A, Azione 1): Veneto Orientale Studi e sviluppo "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra";	2.	rilevazione negli strumenti comunali o regionali di pianificazione territoriale ed urbanistica (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT PI e PRG).
1.	rilevazione nello studio finanziato dal PSR 2007-2013 (Misura 323.A, Azione 1): Veneto Orientale Studi e sviluppo "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra";				
2.	rilevazione negli strumenti comunali o regionali di pianificazione territoriale ed urbanistica (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT PI e PRG).				
b.	La sussistenza di un interesse storico e/o testimoniale dell'immobile, comprovata da idonea documentazione, come specificata alla lettera a) punto 3, dell'Allegato tecnico 11.1.				
c.	L'attivazione dell'intervento avviene sulla base di un Progetto di recupero e riqualificazione degli immobili comprendente le informazioni e gli elaborati specificati nell'Allegato tecnico 11.1.				
d.	La proprietà/possesso degli immobili oggetto di intervento da parte del soggetto richiedente, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo di durata di almeno pari a quella prevista per la stabilità delle operazioni indicata dagli indirizzi procedurali generali del PSR; per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, è prevista inoltre l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario degli immobili, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento. Nei confronti degli enti pubblici, sono fatti salvi eventuali diritti relativi al bene oggetto dell'intervento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge.				
e.	Il rispetto della condizione di "infrastruttura su piccola scala" stabilita dal PSR, Scheda Misura 7: "un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti "investimenti materiali" entro una dimensione in valore non superiore a 200.000,00 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di domanda di aiuto" (paragrafo 8.2.7.6-Informazioni specifiche della misura).				

f.	Gli investimenti sono realizzati nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
g.	Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.
Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione; la condizione lettera g) deve essere mantenuta fino al termine del periodo di stabilità dell'operazione finanziata.	
Non sono ammissibili:	
a.	Interventi con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR.
b.	Gli interventi riguardanti gli aspetti funzionali alla produzione e alla trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.
c.	Con riferimento al DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii, gli interventi edilizi di:
i.	"manutenzione ordinaria" di cui all'art. 3, c. 1 lett. a);
ii.	"ristrutturazione edilizia" cosiddetta "leggera", di cui all'art. 3, c.1 lett. d), solo nel caso di interventi di sostituzione edilizia (demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria);
iii.	"ristrutturazione edilizia" cosiddetta "pesante", di cui all'art. 10, c.1 lett. c);
iv.	"nuova costruzione" di cui all'art. 3, c. 1, lett. e)

3.3. Impegni a carico del beneficiario

a.	La conservazione dell'interesse storico e/o testimoniale degli immobili oggetto dell'investimento di recupero e riqualificazione; non deve quindi essere compromessa l'immagine architettonica e la struttura storica di tali immobili, né il loro inserimento paesaggistico.
b.	Il mantenimento della destinazione d'uso espressamente riportata nel titolo abilitativo per investimenti di recupero e riqualificazione di immobili di interesse storico e/o testimoniale previsto dagli strumenti urbanistici comunali vigenti; l'uso degli immobili resta comunque disciplinato e autorizzato ai sensi della legislazione vigente in materia.
c.	Le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita).

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione secondo quanto previsto alla sezione II, par. 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.5. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti spese sostenute per la realizzazione degli interventi specificati al paragrafo 3.1:	
a.	lavori, opere e forniture edili, compreso l'acquisto e installazione di impianti tecnici;
b.	le spese generali, ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal paragrafo 8.1 del PSR e dagli Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.6. Spese non ammissibili

Le spese non ammissibili previste dal PSR, paragrafo 8.1, e dagli Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti:

- **sedici mesi**, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari ad **euro 87.000,00** (ottantasettemila/00).

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

a.	L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate e in funzione della categoria di richiedente	
	i. Enti pubblici	100%

COMUNE	codice fiscale	Schede intervento (par. 11.3)	Importo dell'aiuto €
Comune di Pramaggiore	83003010275	Intervento n.1	87.000,00

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a **euro 25.000,00=** (venticinquemila/00).

L'importo massimo della spesa ammissibile è pari a **euro 200.000,00=** (duecentomila/00).

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
b.	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste al paragrafo 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e condizioni di ammissibilità previsti per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Al fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n.1788 del 7/11/2016 e ss.mm.ii. e vengono proposti dal bando

	secondo lo schema successivo.
b.	al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le domande ammesse devono conseguire un punteggio minimo pari a 21 punti .
c.	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.
d.	Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

1) Principio di selezione 7.6.1.1: Interesse culturale riconosciuto per legge (beni di cui al D.Lgs. n. 42/2004)

Criterio di priorità 1.1	Punti
1.1.1 Beni culturali (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004)	20
1.1.2 Edifici con valore storico ambientale (art. 43 della LR. n. 11/2004)	18
1.1.3 Edifici di importanza storico-artistica e ambientale (artt. 9-10 della LR n. 61/1985 o art. 10 della LR n. 24/1985)	18
1.1.4 Tipologie di architettura rurale di cui all'art. 2 della L.378/2003 (D. MiBAAC 6 ottobre 2005)	15

Criterio di assegnazione

1.1.1 Riferimento al decreto della Soprintendenza con il quale è riconosciuto l'interesse culturale del bene.

1.1.2, 1.1.3 e 1.1.4 Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente.

2) Principio di selezione 7.6.1.2: Localizzazione geografica aree di pregio ambientale, culturale e paesaggistico

Criterio di priorità 2.2	Punti
2.2.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette	10

Criterio di assegnazione

L'investimento è ubicato in aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC o ZPS.

Criterio di priorità 2.3	Punti
2.3.1 Investimento ubicato in prossimità di: Itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino	30

Criterio di assegnazione

Strumenti di governo del territorio comunale, Rete Escursionistica Veneta, Green tour: attestazione di coerenza rilasciata dall'autorità responsabile (Comune Direzione regionale Turismo, Direzione regionale Enti locali e Strumentali)

Strade del vino: dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio ad una Strada del Vino

4) Principio di selezione 7.6.1.4: Innovatività del progetto di conservazione

Criterio di priorità 4.2	Punti
4.2.1 L'immobile è già destinato ad attività culturali.	20

Criterio di assegnazione

Attestazione rilasciata dall'Ente competente.

6) Criteri integrativi

Criterio di priorità 6.1	Punti
6.1.1 Il richiedente ha acquisito adeguate competenze rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave o agli obiettivi specifici del PSL richiamati nel bando.	5

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi dei Progetti Chiave o degli obiettivi specifici del PSL, con attestazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.

Criterio di priorità 6.2	Punti
6.2.1 Partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico	15

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha sottoscritto un Protocollo di intesa o Convenzione o Accordo con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata all' Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA - entro **60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai manuali Avepa.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, sono allegati alla domanda di aiuto i seguenti documenti:

a.	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai singoli criteri di priorità individuati nel bando: - Criterio di priorità 1.1.1 "Beni culturali (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004)": Decreto della Soprintendenza con il quale è riconosciuto l'interesse culturale del bene; - Criterio di priorità 1.1.2 "Edifici con valore storico ambientale (art. 43 della LR. n. 11/2004)": Attestazione rilasciata dal Comune competente; - Criterio di priorità 1.1.3 "Edifici di importanza storico-artistica e ambientale (artt. 9-10 della LR n. 61/1985 o art. 10 della LR n. 24/1985)": Attestazione rilasciata dal Comune competente; - Criterio di priorità 1.1.4 "Tipologie di architettura rurale di cui all'art. 2 della L.378/2003 (D. MiBAAC 6 ottobre 2005)": Attestazione rilasciata dal Comune competente; - Criterio di priorità 2.3 "Investimento ubicato in prossimità di: Itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino": Attestazione di coerenza rilasciata dall'autorità responsabile (Comune Direzione regionale Turismo, Direzione regionale Enti locali e Strumentali, Strade del vino); - Criterio di priorità 4.2 "L'immobile è già destinato ad attività culturali": attestazione rilasciata dal Comune; - Criterio di priorità 6.1 "Il richiedente ha acquisito adeguate competenze rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave o agli obiettivi specifici del PSL richiamati nel bando": Attestazione rilasciata dal Direttore del GAL sulla base di partecipazione a percorsi informativi rilevate dal registro/foglio presenze del corso effettuato; - Criterio di priorità 6.2 "Partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico": Sottoscrizione Protocollo di intesa o Convenzione o Accordo con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica.
b.	Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento , nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR.
c.	Autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili , espressa nelle forme previste dalla legge, ad eseguire gli interventi ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).
d.	Progetto di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento , come specificato nell'Allegato tecnico 11.1.

e.	Copia del provvedimento di approvazione del Progetto definitivo/esecutivo.
f.	Per investimenti che non prevedono la presentazione del computo metrico: almeno tre offerte raccolte attraverso indagine di mercato da cui sia possibile determinare analiticamente la spesa prevista.
g.	Copia delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti. Se non presenti in allegato alla domanda di aiuto, devono essere integrate entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini della presentazione della stessa ; in allegato alla domanda deve essere comunque presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione all'Ente competente.
h.	Convenzione/accordo tra i soggetti beneficiari coinvolti nella singola operazione ed il GAL interessato, secondo quanto stabilito al punto 4 secondo trattino del par. 2.9 Allegato A) alla DGR n. 1972 del 06.12.2016 che ha modificato ed integrato il paragrafo 12.3- Allegato tecnico Impegni e prescrizioni operative contenuto nell'All. B DGR n.1214/2015.
i.	Per il criterio di priorità 2.3.1 relativo all'investimento ubicato in prossimità di: Itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, l'attestazione di coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa . In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione ai rispettivi enti competenti.
I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera h) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o nei casi previsti entro i termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio (a) implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.	

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7) e secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

a.	Consuntivo e relazione tecnica dei lavori edili, documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'opera eseguita;
b.	dichiarazione del progettista attestante la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato;
c.	dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni , previsti per legge (agibilità, abitabilità, autorizzazione sanitarie, ecc.), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia.

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “*Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso*” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico Venatoria Via Torino, 110 30172 Mestre Venezia

Tel. 041/2795419 - Fax 041/2795494 –

email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC : agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it.

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Sito PSR: <https://psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti Via N. Tommaseo, 67/c 35131 Padova

Tel. 049/7708711

email: direzione@avepa.it; PEC: protocollo@cert.avepa.it.

Sito internet: <http://www.avepa.it>

VeGAL - GAL Venezia Orientale, Via Cimetta,1 – 30026 Portogruaro (VE)

Tel. 0421/394202

Email: vegal@vegal.net

PEC: vegal@pec.it

Sito internet: www.vegal.net/leader

11. Allegati tecnici

11.1 Allegato tecnico - Schema ed elementi del Progetto

Il Progetto di recupero e riqualificazione deve prevedere e comprendere i seguenti elementi ed elaborati:	
a.	relazione tecnico-descrittiva , corredata da rilievi fotografici <i>ante operam</i> , contenente almeno le seguenti informazioni/elementi: 1. individuazione degli immobili oggetto d'intervento nell'ambito degli "studi/ricerche e censimenti" finanziati dal PSR 2007-2013 con la Misura 323/a - Azione 1; 2. individuazione degli immobili oggetto d'intervento nell'ambito degli strumenti comunali o regionali di pianificazione territoriale ed urbanistica (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT PI e PRG) e indicazione del livello di tutela al quale il bene è sottoposto con indicazione dei provvedimenti normativi di riferimento; 3. illustrazione del particolare interesse storico-testimoniale degli immobili oggetto d'intervento, con eventuale riferimento anche alla DGRV n. 2274/2010, comprovata da idonea documentazione (fonti fotografiche, bibliografiche, cartografiche, iconografiche, specifiche schedature di PRG/PAT/PI, ecc.), nonché della sussistenza, senza sostanziali manomissioni, delle caratteristiche specifiche della categoria tipologica di appartenenza; 4. descrizione degli interventi di recupero e riqualificazione e dell'utilizzo degli immobili oggetto d'intervento;
	5. Individuazione e descrizione degli elementi in grado di confermare che l'intervento: - non compromette l'immagine architettonica e la struttura storica dell'immobile ed è eseguito nel rispetto delle tipologie e delle caratteristiche costruttive, architettoniche, storiche e paesaggistiche che lo caratterizzano; - assicura il rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali che caratterizzano l'immobile interessato; 6. coerenza con il PSL e il PC del GAL (descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del PSL del GAL e descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del Progetto chiave - PC "Itinerari");
b.	estratto di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto d'intervento;
c.	elaborati grafici (piante, prospetti e sezioni) relativi allo stato attuale, di comparazione e di progetto;
d.	computo metrico analitico redatto sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento adottati a livello regionale o dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Veneto;
e.	cronoprogramma dei lavori, con indicazione anche della data presunta di inizio attività e di conclusione degli interventi.

11.2 Allegato tecnico - Descrizione analitica dell'operazione attivata a regia

SCHEDA PROGETTO N.1

BENEFICIARIO	COMUNE DI PRAMAGGIORE
Indirizzo	P.zza Libertà, 1 – 30020 Pramaggiore (VE)
Codice fiscale/CUAA	83003010275
Titolo	Conservazione e valorizzazione del complesso molitorio di Belfiore già sede del museo etnografico della civiltà contadina
Localizzazione dell'intervento	Comune di Pramaggiore
Obiettivi	Recupero e riqualificazione del complesso molitorio di Belfiore attivo dal XV sec., che ospita dal 2003 il Museo etnografico della civiltà Contadina (bene PR29 studio 323/A-1 – PSL 2007/13)
Interventi previsti	Adeguamento e messa in sicurezza degli spazi, sistemazione della ruota molitoria.
Contributo Leader	87.000,00 euro

IL VICEPRESIDENTE

Andrea Pegoraro